

2012

Alf



COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 90

Seduta del 13 NOV. 2012

LIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	Approvazione "Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014". - Rinvio-
----------------	--

L'anno duemilaDODICI addi TREDICI del mese di NOVEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico ~~LIGATA~~ - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr. Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata		X	Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo		X
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro 27

ASSENTI N.ro 03

Il Presidente, Prof Domenico Licata, invita a trattare il terzo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Approvazione Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014”.

Puntualizza che l'argomento è stato trattato dalla 1^a Commissione Consiliare, indi, dà la parola al Presidente, lo invita a dare lettura di tutti i verbali delle sedute effettuate.

CONSIGLIERE NICOSIA Presidente della 1^a Commissione Consiliare

Rappresenta che sull'argomento, che ritiene fondamentale per la vita economica di un Comune, sono state effettuate quattro sedute, ne esplicita le argomentazioni in esse trattate. Puntualizza che il Presidente dei Revisori dei Conti e l'Assessore al ramo sono sempre stati presenti alle riunioni, indi, dà lettura dei verbali, come da verbali nn. 23-24-25-26 allegati alla Deliberazione di Giunta comunale n. 87 dell'8/10/2012;

Il Presidente dà la parola all'Amministrazione

Entra il Consigliere Cacciato, presenti in aula 28/30.

ASSESSORE BENNICI

Rappresenta che lo schema di bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/00, sono predisposti dalla Giunta Comunale e da questa presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

Puntualizza che nella relazione previsionale e programmatica sono implicite le scelte di tipo qualitativo e gli indirizzi di carattere politico dell'organo di governo, che portano alla formazione del bilancio previsionale e del bilancio pluriennale, pertanto, ritiene che non è obbligatorio allegare al bilancio la relazione politica da parte dell'Amministrazione, anche perché nessuna legge lo prevede.

Fa presente che i termini di presentazione per l'approvazione del bilancio sono stati prorogati ben quattro volte e che il 31 ottobre c.a. è stata l'ultima data stabilita, a tal proposito informa il Presidente e i Signori Consiglieri che per via e-mail è pervenuta la diffida da parte del Commissario perché in ritardo con l'approvazione del bilancio, pertanto, invita il Consiglio a concludere i lavori.

Precisa che la formazione del bilancio 2012 è stato caratterizzato da un percorso molto impervio, determinato dalla politica di rigore a livello nazionale, e che l'Amministrazione ha indirizzato la propria attività sulla riduzione dei costi, la razionalizzazione delle risorse e soprattutto potenziato la lotta all'evasione.

Queste difficoltà hanno portato a rideterminare alcuni punti, quali:

- ridimensionare soprattutto la spesa di tipo discrezionale, perché su quella si può colpire maggiormente in prima battuta;
- adottare la politica di contenimento, attraverso la verifica degli accertamenti, soprattutto dei residui attivi, specialmente quelli più datati, per avere un bilancio più veritiero;
- la riorganizzazione degli uffici e la riorganizzazione del personale.

Fa presente che nonostante le difficoltà il risultato è positivo, il bilancio si presenta a pareggio, e se non ci si trova in una situazione di dissesto è dovuto alle scelte che si sono effettuate, scelte di tipo politico che riguardano la politica della spesa.

A tal proposito, ribadisce che non è facile e non è aderente alla realtà determinare la spesa quando non si possono quantificare le entrate.

Indi, fa un'analisi degli elementi che hanno influito sulla programmazione della spesa e precisamente:

- la riduzione del contributo ordinario statale che tra il 2011 e il 2012 è di oltre 3 milioni e duecentomila €;
- il ritardo degli accreditamenti, in quanto non avvengono con celerità e non hanno una cadenza ben precisa;
- la riduzione dei trasferimenti regionali con un ulteriore taglio di oltre 438, mila Euro, precisa che la comunicazione è pervenuta il 22 ottobre c.a., quando già il bilancio era stato depositato presso l'ufficio Presidenza e lo schema di bilancio approvato in Giunta. Puntualizza, inoltre, che è stato approvato, con Decreto n. 225 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, il riparto delle risorse di parte corrente ed in conto capitale, stabilendo quanto deve essere investito per la spesa corrente e quanto per la spesa in conto capitale, quindi altre risorse che vengono meno per affrontare le spese correnti.

Fa presente che tutto ciò ha comportato sostanziali modifiche sulla programmazione e comporterà un riprogrammazione della spesa e quindi un'ulteriore riduzione della stessa, preannuncia che sta

lavorando sulla manovra di assestamento.

Entra il Consigliere Baldo Marocco, presenti in aula 29/30.

Esaminata la programmazione della spesa analizza le linee guida e le scelte relative alle entrate tributarie, rappresenta che sono state adottate delle manovre politiche di tipo fiscale e sociale non pressanti per i cittadini tutelando le classi più deboli, precisando che:

- le aliquote IMU, sono state aumentate solo per la seconda casa di un punto, ciò è servito a mantenere l'aliquota standard sulla prima casa ed inoltre ha permesso di introdurre una serie di agevolazioni per le categorie meritevoli di essere tutelate;
- per l'addizionale IRPERF, si è passati dal calcolo di tipo proporzionale, un'aliquota fissa per tutti, ad un sistema più equo, tassare in base alla propria capacità contributiva;
- per la determinazione delle tariffe sulla TARSU, ribadisce che c'è stato un aumento del 15%;
- grazie alla lotta sull'evasione si prevede un recupero di 1.500.000,00 € per quanto riguarda l'ICI e 1.333.078,76 per quanto riguarda la TARSU;
- l'orientamento dell'Amministrazione è stato quello di tutelare le classi più deboli, a tal proposito è stata introdotta l'esenzione fino a diecimila Euro.

Precisa, altresì, che in termini di risorsa le suddette manovre non hanno influito molto sul bilancio, di fatto sono serviti solo per contrastare la riduzione dei trasferimenti statali e regionali, che sono stati di una certa entità.

Rappresenta che l'andamento delle entrate da oneri, con una riduzione quasi del 50% rispetto al 2011, e le risultanze delle entrate straordinarie hanno portato un netto miglioramento dell'equilibrio economico di parte corrente.

Sempre in merito alle entrate chiarisce che ci sono le entrate che finanziano la spesa con mezzi propri e mezzi di terzi, fa riferimento, in percentuale, ai: proventi scaturenti dal rilascio delle concessioni edilizie 13%, contributi di altri enti 17%, alienazioni di beni del 5%, contributi regionali che scendono del 18% e i mutui al 46%, in merito a quest'ultime riferisce che dal prossimo anno con la vendita degli alloggi sociali ci sarà un incremento delle entrate.

A tal proposito precisa che in merito alla spesa corrente vengono rispettati tutti i limiti previsti per legge, puntualizza che il contenimento della spesa, finalizzato ad ottenere risparmi, interessa tutte le articolazioni in cui si sviluppano i programmi a partire dall'incidenza delle spese del personale che scende dal 53,89% al 46,82%, al controllo delle quantità di beni richiesti ed utilizzati dai vari uffici di ogni direzione. C'è tutta una linea guida che parte da un'attenta analisi dei bisogni alla revisione delle procedure e comunque si tende verso una centralizzazione della spesa in modo da rafforzare questa scelta di contenimento.

Passa, quindi, ad analizzare gli oneri straordinari della gestione corrente inerente i debiti fuori bilancio che derivano da sentenze passate in giudicato, per debiti e spese legali cagionate quasi per la totalità da amministrazioni precedenti, quindi fondi che potevano essere investiti o per la ricostituzione di progetti che riguardano il gruppo economico o per la spesa sociale.

Fa presente che nell'approvare lo schema di bilancio di previsione, sono rispettati tutti i vincoli e gli obblighi di legge.

Constata che ripartendo la spesa per funzioni i tagli più consistenti sono avvenuti nella spesa discrezionale ripercuotendosi soprattutto sul settore sportivo e ricreativo.

L'Assessore non si sofferma sui programmi, in quanto ritiene che ognuno dei signori consiglieri avrà avuto modo di leggere le relazioni delle varie direzioni, inoltre, puntualizza che altri dettagli sono meglio specificati nella relazione previsionale e programmatica al bilancio 2012, già approvata con delibera di Giunta n. 87/10/2012, messa a disposizione dei cittadini e dei signori Consiglieri.

Conclude affermando che tutta l'attività programmatica è stata diretta nel perseguire la realizzazione delle linee di mandato e quindi sarà tesa a:

- utilizzare tutti gli strumenti disponibili per mantenere i servizi essenziali rivolti alla cittadinanza;
- mantenere e consolidare tutti i servizi rivolti alla cittadinanza; intendiamo mantenere i servizi, utilizzare tutti gli strumenti possibili per mantenere i servizi essenziali, mantenere quindi i servizi relativi al sociale;
- alla progressiva eliminazione degli sprechi;
- alla ricerca continua di risorse attraverso idee, programmi e progetti.

PRESIDENTE

Ritiene opportuno, prima di passare al dibattito, che i Dirigenti diano lettura delle relazioni sulle attività svolte e da svolgere in un'ottica generale, sostiene che parlare di bilancio significa parlare di servizi che possono essere dati e non dati al territorio, pertanto, invita il Consiglio Comunale a prestare attenzione.

Quindi concede la parola ai dirigenti i quali intervengono dando lettura delle rispettive relazioni,

come da relazioni allegate alla Delibera di Giunta n. 87 dell'8/10/2012 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio annuale 2012, bilancio pluriennale 2012/2014 e relazione previsionale e programmatica 2012/2014", nel modo che segue: Dirigente della I Direzione, Dirigente della III, della IV e della V, per poi concludere il Dirigente della II ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

ESCE IL PRESIDENTE ASSUME LA PRESIDENZA IL CONSIGLIERE DI BENEDETTO, STANTE L'ASSENZA DEL VICE PRESIDENTE AVV. IVAN TRUPIA, PRESENTI IN AULA 27/30.

Si dà atto che durante la lettura sono entrati

IL VICE PRESIDENTE AVV. IVAN TRUPIA, ASSUME LA PRESIDENZA PRESENTI IN AULA 28/30

IL PRESIDENTE PROF. DOMENICO LICATA, ASSUME LA PRESIDENZA PRESENTI IN AULA 29/30

Successivamente su invito del Presidente, rivolto agli Assessori, circa un loro intervento, l'Assessore Capobianco dichiara che i presenti intendono uniformarsi alla relazione dell'Assessore Bennici.

CONSIGLIERE MAIRA

Critica l'operato dell'Amministrazione, smentisce che la stessa non abbia calcolato la mano per quanto riguarda i tributi sostenendo che sono stati aumentati l'IMU, la TARSU, la SUAP e altri tributi e che, nonostante, la riduzione dei contributi statali e regionali rispetto al preventivo del 2011, si ha un incremento di 1.247.688,80 Euro, ritiene quindi che le entrate siano in aumento avendo adottato una politica che alla fine si ripercuote negativamente sulle tasche dei cittadini.

Rappresenta che in merito alle spese correnti, unitamente alle spese in conto capitale, delle 11 funzioni 8 sono in diminuzione, tra queste cita: le spese amministrative, gestionali e di controllo, l'istruzione pubblica, il settore sportivo e ricreativo (riscontra una riduzione di € 44.991,82 e non 100.000,00 € come dichiarato dall'Assessore al ramo), la viabilità, i trasporti, il settore sociale ne contesta la riduzione ritenendola inaccettabile e lo sviluppo economico.

Analizzando le entrate, riscontra a suo modo di vedere <<come una ingenuità amministrativa il fatto che per andare a bilanciare le spese con le entrate si adotta un metodo di compensazione con accensione di prestiti,.....>>, precisa che:

- dalla pag. 7 del bilancio di previsione 2012 e dai dati numerici riscontrati, ritiene che l'Amministrazione per bilanciare ha bisogno di accedere ad un mutuo previsto nelle entrate del previsionale del 2012, questo perché nella pratica non riesce a recuperare i debiti;
- critica l'impennata degli incassi prodotti dal Corpo dei Vigili urbani che dal 2009 sono triplicati, ritiene che se da una parte danno un contributo all'economia dell'Ente dall'altro non è corretto, su sollecito dell'Assessore Rizzo puntualizza che non si tratta solo di multe, ma anche di altre sanzioni;
- successivamente richiama la pag. 20 inerente la spesa sulla voce "Acquisto di bene immobile", nota un incremento di 1.000.000,00 di Euro, chiede quale bene l'Amministrazione ha intenzione di acquistare.
- alla pag. 21, alla funzione 8, intervento 6 ci sono previsti incarichi professionali esterni per 225.000,00 Euro, chiede a tal proposito se dovendo comprare degli immobili si devono dare degli incarichi, vorrebbe capire quali saranno questi incarichi.

Contestazioni fuori campo da parte degli Assessori

A questo punto chiede al Presidente se le copie del bilancio ricevute sono quelle ufficiali e del Comune di Caniccati (segue dibattito tra il consigliere Maira ed il Presidente).

Richiamando la relazione dei Revisori, il consigliere Maira riscontra:

- discordanza sui dati numerici per quanto riguarda l'utilizzo "Avanzo di Amministrazione debiti fuori bilancio", precisa che in istruttoria sono da riconoscere € 278.000,00, mentre allo stato attuale risultano pagati debiti fuori bilancio per € 370.723,20;
- incertezza sulle entrate per quanto riguarda gli introiti del rilascio di concessioni edilizie che sono previsti in € 60.091,00, ritiene che non è detto che l'istruttoria si completi nell'arco del 2012;
- scarsa capacità di autofinanziamento da parte dell'Ente per investimenti, considerato che le entrate che finanziano la spesa sono finanziati per circa l'81% con mezzi terzi e la

- restante parte con mezzi propri;
- un aumento sostanziale rispetto al 2011 dell'IMU, dell'addizionale IRPEF, della TARSU; in riferimento a quest'ultima chiede se il ritardo della formazione del ruolo della TARSU è stato causato <<dal ritardo della Regione per quanto riguarda il bilancio o è un ritardo interno che non hanno prodotto in tempo il ruolo della TARSU>>, invita il Dirigente dei Servizi finanziari ad attivarsi per il 2012 a ridurre i tempi di riscossione;
 - aumento di tutte le spese correnti, vuole capire il perchè, sfioramento della spesa per il personale sulle entrate correnti dal 39%, limite previsto, al 42,69%, chiede a tal proposito se non si è rispettata la legge e quali saranno le conseguenze economiche ed organizzative;
 - che nonostante la rescissione dal CUPA si ci ritrova a pagare la quota anche per quest'anno;
 - in riferimento all'ATO Idrico che nessuna documentazione è pervenuta per l'anno 2010, il bilancio di previsione 2012 dell'ente non evidenzia alcuna previsione di spesa in merito a tale consorzio, quindi per il 2012 non si deve pagare nulla;

Richiama l'attenzione del Consiglio sulla riduzione del contributo regionale sul trasporto urbano del 20%, chiede all'Amministrazione se ha previsto nel bilancio la differenza e in caso contrario cosa prevede per compensarla.

Conclude chiedendo all'Assessore Bennici se intende liquidare il deposito cauzionale che obbligatoriamente, per quello che dice il regolamento dell'ATO Idrico di Canicatti, doveva essere rimborsato ai cittadini al momento della chiusura del servizio che è avvenuto il 15 aprile del 2008, chiede, altresì, se queste somme sono previste in bilancio o è un debito mai previsto.

Si allontana dall'aula il consigliere Cacciato, presenti 28/30.

ASSESSORE BENNICI

In riferimento all'ultimo punto, fa presente che non dipende dall'Amministrazione; ma vige un parere della Corte dei Conti per cui il contratto non può essere ritenuto risolto in quanto non sussiste, allo stato attuale, un altro contratto tra la Girgenti Acque e i cittadini di Canicatti, a fronte del quale è stato versato un deposito cauzionale. Quindi si è in attesa che si risolva il dubbio interpretativo, precisa che sarà liquidato quando verranno sciolti tutti i dubbi interpretativi che dà la giurisprudenza.

Comunica che in riferimento al trasporto urbano l'Amministrazione ha trovato un accordo con la ditta "Benito Lupo Trasporti".

Rappresenta che le carte sicuramente sono uguali per tutti, però poi bisogna avere anche una certa capacità di interpretazione dei numeri, ritiene che il consigliere abbia confuso la spesa corrente con la spesa in conto capitale.

In riferimento alla spesa per il settore sociale puntualizza che non è diminuita, ma quasi raddoppiata, perché sono state, come voce d'entrata, imputate pure voci che si trovavano nelle partite di giro e messe nella parte corrente aumentato la funzione. Precisa che i conti che ha portato alla cittadinanza, non hanno fondatezza.

Si allontana dall'aula il consigliere Giardina Gioachino, presenti 27/30.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Puntualizza che non condivide quanto detto in precedenza dall'Assessore Bennici e precisamente che non è obbligatorio allegare al bilancio la relazione politica da parte dell'Amministrazione, ritiene che la relazione va allegata al bilancio per avere contezza di quali sono gli obiettivi di finanza che vuole perseguire l'Amministrazione, quali sono i progetti che porta avanti e quelli che accantona.

ASSESSORE BENNICI

Ribadisce che nella relazione programmatica ci sono tutti gli indirizzi di natura politica (segue dibattito tra il consigliere Di Benedetto, l'Assessore Bennici e il Presidente).

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Insiste nelle sue motivazioni, fa presente che nella relazione presentata dall'Assessore non ha visto

8

nulla di programmatico, per quanto riguarda il bilancio lo ritiene deficitario definendolo di totale recessione, in quanto per sopperire le minori entrate fa solo ricorso all'aumento dell'attività impositiva.

Fa presente che che dalla relazione dei Revisori dei Conti si evincono tutte le criticità dell'Amministrazione e quindi della relazione del Bilancio, si riferisce:

- alla parte descrittiva dei programmi, li ritiene una inutile e banale ripetizione, afferma che le relazioni dei dirigenti da quattro anni sino ad oggi sono tutte copia e incolla;
- al problema della spesa del personale che supera in percentuale il rapporto con la spesa corrente, quest'anno ci si attesta al 42% e qualche cosa, mentre il limite dovrebbe essere al 39%, ritiene che per l'ennesima volta nel consuntivo si sforerà;
- alle partecipate dell'Ente, carenti di idonea documentazione perché privi di libri contabili come il PIT DEMETRA, di bilanci approvati come la DEDALO, di capitale sociale ridotto al di sotto del limite legale riferendosi alla PROPITER; ritiene che per obbligo di legge si deve sapere delle partecipate qual è l'esatta situazione perché se hanno dei debiti si è responsabili in solido. Critica la fuoriuscita del CUPA e il mantenimento della DEDALO, DPROPITER E PIT DEMETRA, è dell'avviso che bisognerebbe dismetterle. Per il Consorzio acquedottistico "Tre Sorgenti", ritiene che è una risorsa che va mantenuta, chiede all'Assessore Rizzo se si è fatto promotore del rientro della somma anticipata come pagamento del debito fuori bilancio del Consorzio "Tre Sorgenti", sul recupero dell'acqua sorgentizia pari a 100.000,00 Euro, a favore della Girgenti Acque, quindi se è stata da questi stornata all'Ente.

DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

In merito al personale dà delle delucidazioni tecniche, confermando in parte quello che asserisce il Consigliere; puntualizza che l'indice a cui si fa riferimento è il 47% rispetto alla spesa corrente, quello deficitario rispetto alle entrate del 39% è stato ristretto dal Decreto del Ministero degli Interni di tre anni fa, chiarisce che il dato del 47% potrebbe essere fuorviante perché questo dato è vero se tutta la spesa corrente al 31/12 verrebbe ad essere impegnata. Ritiene che difficilmente si arriva ad un impegno complessivo della spesa, quindi è un dato che nel consuntivo che si andrà ad approvare avrà sicuramente un rapporto percentuale di natura diversa.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Precisa che basta leggere la relazione dei Revisori per capire qual è la situazione economico-finanziaria di questo Comune, a suo modo di vedere si è in una fase di recessione.

Esaminando la relazione previsionale e programmatica dei dirigenti, precisa che:

- la relazione presentata dal Dirigente dei Servizi finanziari è scarna, sintetica, critica la motivazione delle scelte: *<<Obiettivo prioritario è l'incremento del gettito proveniente dai tributi e dalle tasse di competenza comunale in modo da accrescere la disponibilità finanziaria dell'ente e potere così erogare più servizi ai cittadini contestualmente migliorare l'autonomia finanziaria dell'ente, passo essenziale e necessario per adeguarsi alle novità legislative>>*, rileva che contrariamente a quanto detto le tasse sono state aumentate;

DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

Chiarisce che intendeva *<<recupero tributario quindi potenziamento dell'attività dell'ufficio di recupero delle imposte, evasione fiscale>>*.

CONSIGLIERE DI BENEDETTO

Invita il Dirigente ad esprimersi meglio, indi, continua sulle relazioni dei dirigenti:

- in riferimento alla relazione del Dirigente degli AA.GG., dichiara che non ha nulla da dire perché è una direzione molto complessa che abbraccia parecchi settori della vita amministrativa di questo Comune; puntualizza che è stata ulteriormente ampliata con l'accorpamento dell'Ufficio Anagrafe.

Invita il Segretario a rivedere la suddivisione delle direzioni, in quanto ritiene che non si rispettino i giusti carichi di lavoro, invita, altresì, il Segretario a presentare la relazione sull'Ufficio Avvocatura perché è giusto che ci sia come tutte le altre direzioni.

- sulla relazione della direzione Gestione del territorio e Ambiente riscontra dei copia e incolla su argomenti non più trattati e alcune incongruenze, fa riferimento all'ATO rifiuti e

alla Girgenti Acque, precisa che se da un lato l'Ingegnere Capo riconosce che i servizi sono carenti, dall'altro non si fa niente, ritiene a suo modo di vedere che l'Amministrazione non ha alcun potere contrattuale con la Dedalo.

- sulla corposa relazione della direzione IV Servizi alla città puntualizza che in tema di Pubblica istruzione nel bilancio sul capitolo della refezione scolastica non c'è una lira, precisa che la mancanza della refezione scolastica farà perdere alcuni posti di insegnanti di sostegno nelle scuole; sulla cultura afferma che le iniziative di questo Comune sono sempre appannaggio ed organizzazione di altri, ritiene che non vi è cultura però nella relazione le attività culturali fervono, si parla di "Li Tri Re", "Lu tri di maiu", "La Madonna Maria Ausiliatrice" e le tradizionali "Rietine", fa un encomio alla manifestazione "La Notte Bianca", ritiene che queste iniziative, ove possibile, vanno incoraggiate;
- per quanto riguarda lo sport rappresenta che siamo l'unico Comune che paghiamo le società sportive per farli stare nei nostri siti, sostiene che loro dovrebbero pagare noi e noi invece paghiamo loro con una gara ad evidenza pubblica che ha sempre contestato; sullo sviluppo economico ritiene che ci sia il nulla.
- ritiene che il Dirigente della Polizia Municipale abbia fatto un'esposizione chiara, efficiente e di gran livello, condivide la politica di contenimento delle spese portata avanti dal dirigente che ha già dato risultati sia in termini di bollette telefoniche, che in termini di energia elettrica, nonché altri risparmi della propria direzione. Ritiene, altresì, che quest'attività debba, in qualche modo, essere elogiata, incoraggiata ed allargata a tutte le direzioni perché, ove possibile la spesa, in questo Comune, si deve ridurre drasticamente.

Prima di concludere precisa che, se non si vogliono aumentare sempre di più le tasse, la via maestra è quella di cercare fondi di finanziamento esterne e intervenire drasticamente sulla spesa, quando ciò sarà fatto ritiene che si potrà alleviare l'attività impositiva sui nostri concittadini.

Conclude affermando che il bilancio è un bilancio di totale recessione, che per il secondo anno consecutivo i revisori dicono che siamo in una situazione deficitaria, pertanto, invita l'Amministrazione a porre gli accorgimenti necessari affinché non si incorra in una totale recessione.

PRESIDENTE PROF. LICATA

Constatato che non ci sono altri interventi, rinvia i lavori consiliari, come da convocazione, per il giorno successivo alle ore 18.30, per discutere sugli emendamenti e quindi l'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012.

Fa presente che non necessita la votazione, in quanto c'è la data di convocazione per il giorno successivo (consiglieri presenti 27, risultano assenti Sacheli-Cacciato-Giardina Gioachino).

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che i lavori vengono rinviati a mercoledì 14 novembre 2012 alle ore 18,30 come da o.d.g. Notificato a tutti i consiglieri comunali.

Alle ore 23.45 del 13 novembre il Presidente scioglie la seduta.

N.B. Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico, che si allega alla presente.

Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto
F. Di Benedetto

Il Presidente

Prof. D. Licata
Prof. D. Licata

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo
Dr Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 08-12-2012 al 22-12-2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario